

Grandi opere, 31 arresti per Tav e Salerno-Reggio

Corruzione e associazione a delinquere negli appalti di A3, Terzo valico e il Mover di Pisa. In manette Monorchio jr, indagato il figlio di Lunardi

La vecchia tangente questa volta non c'è: nell'inchiesta romana che ha portato a 21 arresti la corruzione si alimentava con le assegnazioni dei lavori. È finito in carcere **Giam-piero De Michelis**, classe '62, direttore dei lavori di una serie di opere pubbliche, accusato con altri - tra i quali il socio **Domenico Gallo** - di associazione a delinquere e corruzione. Per i pm, il responsabile dei lavori certificava la regolarità delle opere, a prescindere da come venivano eseguite, in cambio di subappalti e forniture a società a lui riferibili. Nel mirino ci sono lavori per oltre 5 milioni di euro, ma anche quell'"Amalgama", per dirla con le parole di un indagato, indispensabile tra stazione appal-

tante e imprese. I reati contestati vanno dall'associazione per delinquere alla corruzione, alla tentata estorsione.

Tra le opere pubbliche al centro delle inchieste ci sono il Terzo valico del Tav Milano-Genova, il macrolotto 6 dell'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria e la *People Mover*, che collega l'aeroporto alla stazione di Pisa: tutte "affidate o date in concessione da soggetti pubblici con il sistema del *General Contractor*", quello della legge

indagati, anche **Giuseppe Lunardi**, figlio dell'ex ministro, accusato di corruzione. Su di lui, il gip scrive che non vi sono intercettazioni univoche sull'esistenza "dell'accordo criminale corruttivo tra Lunardi e De Michelis". **Giandomenico Monorchio** - figlio dell'ex ragioniere generale dello Stato Andrea - invece è finito in carcere per corruzione. De Michelis e Gallo sono finiti anche nell'inchiesta della Procura di Genova, che ieri ha arrestato (ai domiciliari) altre 12 persone per turbativa d'asta e corruzione su 4 dei 6 lotti del Tav Genova-Milano (per un totale di 324 milioni). Roma e Genova condividono altri 2 indagati: **Michele Longo**, presidente del Consorzio Cociv, il *General Contractor* del Terzo Valico, e il direttore **Ettore Pagani**, manager di Salini-Impregilo ed ex responsabile del progetto Ponte sullo Stretto di Messina.

VA. PA.

"Amalgama"
I pm di Genova e Roma
Certificati
e autorizzazioni
alle imprese amiche

Obiettivo di Berlusconi che permette all'affidatario dell'opera di scegliersi il direttore dei lavori. Secondo l'accusa, "De Michelis faceva fare tutto ciò che voleva alle imprese ma doveva ricevere qualcosa in cambio per restare 'amici'". Tragli



Messina
Il progetto del Ponte sullo Stretto. Sotto, l'ex ragioniere dello Stato, Andrea Monorchio *Ansa*



I PROTAGONISTI



**MICHELE
LONGO**
Presidente
del Cociv,
Consorzio
Collegamenti
Integrati
Veloci



**GIUSEPPE
LUNARDI**
Figlio dell'ex
ministro
Pietro,
l'ingegnere è
responsabile
della Rocksoil
.....